

**ALLEGATO ALLA DEL.
DI C.C. N. 26 DEL 28.05.2008**

**COMUNE DI NOALE
PROVINCIA DI VENEZIA**

Regolamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo

**ARTICOLO 1
Presidenza**

1. Il Presidente formula l'ordine del giorno delle adunanze, le convoca e conduce la discussione.
2. L'ordine del giorno è composto dalle seguenti fattispecie:
 - a) manifestazioni temporanee;
 - b) b attività permanenti ;
 - c) ratifiche dei pareri espressi dai membri delegati all'effettuazione dei sopralluoghi .
Le pratiche sono iscritte all'ordine del giorno secondo l'ordine cronologico di arrivo riferito ad ogni singola categoria sopra indicata.
3. In caso di urgente necessità, rappresentata e circostanziata dall'interessato, il Presidente, in via eccezionale e straordinaria, può iscrivere all'ordine del giorno, ulteriori pratiche relative alla fattispecie indicate alle lettere a) e b) del predetto punto 2., dando atto, nel verbale di seduta, della motivazione che sta alla base della scelta operata.

**ARTICOLO 2
Adunanze e deliberazioni**

1. Per la validità delle adunanze occorre la presenza della maggioranza assoluta dei componenti la Commissione, tra i quali i componenti a partecipazione necessaria.
2. I componenti a partecipazione necessaria sono quelli previsti dall'art.141 bis, comma 2, del T.U.L.P.S..
3. I pareri della Commissione sono dati per iscritto e s'intendono validamente assunti con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente.
4. I componenti la Commissione devono astenersi dal prendere parte ai relativi lavori quando si tratta di interesse proprio o del coniuge, dei parenti e degli affini entro il quarto grado.

**ARTICOLO 3
Atti preliminari alle adunanze**

1. L'ordine del giorno, con l'elenco delle pratiche da trattare nelle sedute ordinarie è depositato presso la Segreteria della Commissione almeno 24 ore prima dell'adunanza, insieme alla documentazione relativa alle pratiche iscritte all'ordine del giorno, per la consultazione da parte di tutti i componenti del collegio.
2. Le istanze riguardanti le attività di cui all'art. 1, lett. a) e b), dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune almeno 30 giorni prima della data fissata per l'inizio dell'attività. Fermo restando quanto

disposto dall'art.1, il mancato rispetto del termine in parola comporta l'irricevibilità delle istanze medesime.

3. I titolari dei locali, gli organizzatori delle manifestazioni temporanee e i loro professionisti incaricati, potranno richiedere di essere sentiti dalla Commissione per rendere chiarimenti circa le rispettive pratiche. Ogni singolo componente Tecnico della Commissione, previa valutazione della pratica precedentemente trasmessa rispetto alla data prevista per l'adunanza, potrà richiedere alla Segreteria di convocare i predetti soggetti.

ARTICOLO 4

Convocazione delle adunanze

1. Il calendario dei lavori è deciso dal Presidente della Commissione.
2. La Commissione si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno valutata la necessità, con preavviso ai componenti della stessa di almeno 7 giorni lavorativi rispetto alla data fissata per l'adunanza.

ARTICOLO 5

Verbale di adunanza

1. Il verbale di adunanza deve indicare i nomi dei componenti presenti e contenere un cenno sintetico delle questioni trattate e delle deliberazioni adottate; è redatto dal Segretario della Commissione e sottoscritto da quest'ultimo, dal Presidente e dai componenti presenti.
2. Il parere espresso dalla Commissione è comunicato agli interessati nonché ai componenti della stessa presenti all'adunanza.
3. Ogni componente ha diritto di far verbalizzare integralmente le motivazioni del proprio voto ed ogni altra dichiarazione che ritenga rilevante.
4. Nel rispetto della normativa vigente in materia di accesso agli atti, sarà consentito ai cittadini prendere visione di quanto verbalizzato.

ARTICOLO 6

Compenso per i componenti della Commissione

1. Le spese di sopralluogo sono a carico dei richiedenti l'agibilità dei locali ed impianti, soggetti alla vigilanza della Commissione. Ai componenti tecnici, esterni della Commissione, viene riconosciuto un gettone di presenza. Nessun compenso spetta pertanto ai rappresentanti degli esercenti locali di pubblico spettacolo e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, in quanto componenti a partecipazione facoltativa.
2. Con apposito provvedimento di Giunta Comunale verrà stabilito l'ammontare del compenso da corrispondere per ogni singola seduta, nonché la tipologia di manifestazioni per le quali non è previsto il pagamento delle spese di sopralluogo.

ARTICOLO 7

Sopralluoghi

1. La Commissione dispone le verifiche ai locali di pubblico spettacolo ogniqualvolta lo ritenga necessario e, periodicamente, quando siano trascorsi almeno 3 anni dall'ultimo sopralluogo al fine di effettuare i controlli prescritti dall'art.141, comma 1, lettera e) del T.U.L.P.S..
2. I sopralluoghi, per l'apertura di nuovi locali o relativi a modifiche strutturali dei medesimi, vengono effettuati dalla Commissione nella composizione prevista per la validità delle adunanze.
3. Le visite ai locali al chiuso o ai luoghi all'aperto in occasione di manifestazioni temporanee, devono essere richieste dall'interessato con congruo anticipo al fine di consentire la realizzazione da parte dell'organizzazione degli accorgimenti tecnici di volta in volta prescritti dalla Commissione ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, e comunque almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività, così come previsto dall'art.3.
4. L'agibilità relativa agli allestimenti temporanei, che si ripetono periodicamente e con le stesse attrezzature, ha validità di due anni dalla data del rilascio del nulla osta di agibilità. Per allestimenti temporanei ripetitivi s'intendono anche quelli relativi a manifestazioni con oggetti diversi dal nulla osta originario, che mantengano sostanzialmente inalterati i percorsi, gli impianti tecnologici e le dotazioni di sicurezza.
5. Il Segretario della Commissione provvede direttamente per l'organizzazione di tutti i sopralluoghi, già stabiliti dalla Commissione.

ARTICOLO 8

Documentazione Tecnica

1. E' approvata, fatta salva la scrupolosa osservanza di cui agli allegati I e II al D.M. del 04.05.1998 la documentazione tecnica indicata negli allegati, A - B - C - D - E al presente Regolamento.

ARTICOLO 9

Norme finali

1. I termini di cui all'art.3, comma 2, saranno applicati decorsi 30 giorni dall'avvenuta adozione del presente Regolamento.

Allegato "A"

ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO A CARATTERE PERMANENTE

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME DEL PROGETTO:

1. Elaborati grafici redatti con la simbologia prevista dal D.M. del 30.11.83 a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:

1.1. Planimetria in scala 1:1000 o 1:500 dalla quale risulti:

- " l'ubicazione del fabbricato;
- " le vie di accesso per i mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco;
- " la destinazione delle aree circostanti;
- " il tipo e l'ubicazione delle risorse idriche (idranti, saracinesche di manovra, serbatoi ecc. ...).

1.2. Piante, prospetti e sezioni in scala 1:100 o 1:200 del locale in progetto, evidenzianti:

- " la destinazione d'uso di ogni ambiente pertinente e non;
- " la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi;
- " gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;
- " la disposizione ed il tipo degli arredi e allestimenti;
- " l'ubicazione dei servizi igienici;
- " i dispositivi di sicurezza antincendio.

N.B. in caso di modifiche a strutture esistenti dovrà essere prodotta una tavola di confronto tra lo stato di fatto e di progetto con le colorazioni di rito (gialli e rossi).

2. Relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, nella quale dovrà essere indicato:

- " il tipo di spettacolo e/o intrattenimento;
- " l'affollamento previsto;
- " l'ottemperanza alla normativa prevista dalla regola tecnica allegata al D.M. del 19.08.96;
- " le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali da impiegare per i rivestimenti e l'arredo in conformità ai criteri previsti dal D.M. del 26.06.84;
- " i requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo le modalità di prova stabilite dalla Circolare Ministeriale n.91 del 14.09.61;
- " la descrizione degli interventi strutturali (ove previsti), e/o delle modifiche apportate alle strutture esistenti, con indicazione dei carichi e sovraccarichi di calcolo conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda;

3. Progetto dell'impianto idrico antincendio e di segnalazione incendi ove previsto.

4. Progetto dell'impianto elettrico da realizzare, a firma di tecnico abilitato, comprendente:

- " lo schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);
- " gli schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;
- " i disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste, nonché i pulsanti di sgancio totale dell'alimentazione elettrica, da posizionare all'esterno dell'attività, ed il quadro generale da installarsi in un ambiente protetto contro gli incendi;
- " il disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
- " la relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione e dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
- " le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'auto protezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.

5. Dichiarazione che le opere strutturali di cui all'art.4 della legge n.1086 del 05.11.1971 e sue successive modificazioni e/o integrazioni verranno denunciate ai sensi dell'art.4 della legge medesima.

6. Schemi e relazione degli impianti di condizionamento estivo ed invernale, nei quali siano evidenziati:

" le condotte di mandata e di ripresa;

" il posizionamento della presa d'aria;

" le caratteristiche termoigrometriche garantite;

" la quantità d'aria esterna immessa per ogni persona;

" le caratteristiche della filtrazione dell'aria

" il tipo e la posizione dei generatori termici refrigeranti,

" il tipo e la quantità del fluido frigorifero utilizzato;

" la posizione e il funzionamento dell'U.T.A.;

" lo schema funzionale con i dispositivi di sicurezza e blocchi di fermo in caso d'emergenza del sistema di condizionamento e ventilazione;

" la posizione e i sistemi di chiusura degli eventuali passaggi delle condotte aerotermiche sulle strutture di compartimentazione.

7. Relazione di previsione dell'impatto acustico ai sensi della legge n.447/95 ed eventuali progetti di bonifica acustica per le attività rumorose.

N.B.: le attività di pubblico spettacolo e di intrattenimento dei locali con capienza superiore a 100 posti, che corrispondono a quanto previsto al punto 83 dell'Allegato al D.M. del 16.02.1982 e quindi soggette ai controlli di Prevenzione Incendi per il rilascio del CPI, dovranno attuare le procedure specifiche previste dal D.P.R. n.37 del 12.01.1998.

ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO A CARATTERE PERMANENTE

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO:

1. Certificati di omologazione attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di arredo e di rivestimento posti in opera, corredati dalla dichiarazione di conformità e di una dichiarazione attestante che sono state rispettate le condizioni di impiego e di posa in opera dei materiali, come previsto nei rispettivi certificati di omologazione; nonché certificati di omologazione, conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove previsti.

2. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, di cui alla legge n.46/90 comprensiva di relativi allegati, a firma dell'impresa installatrice. Di tale dichiarazione di conformità deve far parte integrante il progetto dell'impianto elettrico effettivamente realizzato, a firma di tecnico abilitato, e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi.

3. Copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra e delle protezioni contro le scariche atmosferiche ove necessario, in conformità al disposto del D.P.R. n.462 del 22.10.01.

4. Copia del certificato di collaudo statico (ed eventuali allegati) di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato, corredato dall'attestazione dell'avvenuto deposito presso il competente ufficio del Comune.

5. Dichiarazione di corretta installazione di impianti non ricadenti nel campo di applicazione della legge n.46/90;

6. Certificazione di resistenza al fuoco degli elementi costruttivi separanti e/o portanti utilizzati.

7. Dichiarazione di corrispondenza in opera degli elementi costruttivi separanti e/o portanti, con quelli certificati al punto precedente.

8. Collaudo dell'impianto di segnalazione incendi ove previsto dalla normativa.

9. Collaudo dell'impianto idrico antincendio evidenziante la portata e la pressione dello stesso e relativa dichiarazione di conformità.

10. Verbale di verifica dell'impianto di condizionamento e relativa dichiarazione di conformità.

11. Dichiarazione di ottemperanza a quanto prescritto dal D.P.C.M. n.225 del 16.04.99.

12. Il registro dei controlli e delle verifiche di cui al Titolo 18 del D.M. del 19.08.1996 dovrà essere sempre disponibile in occasione delle visite periodiche.

N.B.: contestualmente alla richiesta di sopralluogo, dovrà essere prodotta al Comando Vigili del Fuoco la richiesta di rilascio del certificato di prevenzione incendi con riferimento agli allegati I e II del D.M. del 04.05.98 per le attività soggette al controllo della prevenzione incendi, di cui al D.M. del 16.02.82.; in ottemperanza a quanto sopra indicato dovrà essere prodotta alla Commissione Comunale la ricevuta rilasciata dal Comando Vigili del Fuoco.

Allegato "B"

MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO ALL'APERTO

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME DEL
PROGETTO:

1. Planimetria in scala 1:1000 o 1:500, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:

" l'area che verrà utilizzata per la manifestazione;

" la recinzione e le relative aperture per l'esodo;

" l'ubicazione dei palchi, "americane", stands, tensostrutture, fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi) e/o sistema di alimentazione, giostre e attrazioni;

" la sistemazione dei posti a sedere e/o in piedi;

" l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili;

" l'ubicazione dei servizi igienici previsti.

N.B.: Le strutture dovranno essere chiaramente identificate con riferimento alle diverse tipologie descritte nella relazione.

2. Relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:

" il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;

" i requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo le modalità di prova stabilite dalla Circolare Ministeriale n.91 del 14.09.61, ove previsto;

" le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dal D.M. del 26.06.84.

" l'affollamento previsto;

" il rispetto delle norme di cui al D.M. 19.08.96, e di tutte le altre norme tecniche di Prevenzione Incendi per le attività pertinenti che rientrano nel campo di applicazione delle stesse.

STRUTTURE

3. Descrizione generale di ogni tipologia di struttura installata, firmata da tecnico abilitato, indicante:

" i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo;

" i carichi ed i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda;

" le modalità di ancoraggio e/o di controvento.

4. Dichiarazione di idoneità delle strutture ai carichi previsti.

5. Schema delle caratteristiche dimensionali (superficie ed altezza) di tutte le strutture installate.

N.B.: Nel caso in cui la documentazione in possesso del richiedente, relativa alla/e struttura/e da installare, sia redatta in lingua straniera, sarà necessario produrre una dichiarazione firmata da tecnico abilitato che attesti la conformità della/e struttura/e in questione alle normative italiane vigenti.

IMPIANTO ELETTRICO

6. Progetto dell'impianto elettrico da realizzare, a firma di tecnico abilitato, comprendente:

" lo schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);

" gli schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;

" i disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste;

- " il disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
- " la relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione e dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
- " le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'auto protezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.

IMPIANTI DI ADDUZIONE GAS E GASOLIO

7. Elaborato grafico, corredato di relazione tecnica descrittiva, dell'impianto da realizzare in conformità alle norme tecniche vigenti; UNI - CIG se afferenti a potenze termiche < a 34,89 KW o al D.M. del 12.04.1996 nel caso di potenze superiori, per impianti a gas, ed alla C.M.I. 73/71 per impianti a gasolio.

RUMORI

8. Richiesta di deroga alle autorità competenti o autocertificazione del rispetto dei limiti di rumorosità previsti dalla legge n.447/95.

MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO:

1. Certificato di Collaudo statico, a firma di tecnico abilitato, per i palchi di altezza superiore a mt. 0,80 e per tutte le altre strutture installate;
2. Dichiarazione di corretta installazione e montaggio per ogni struttura installata, a firma di tecnico preposto dalla ditta installatrice.
3. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cui alla legge n.46/90 a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, a firma della ditta installatrice. La predetta dichiarazione di conformità dovrà essere comprensiva degli allegati obbligatori e del progetto dell'impianto aggiornato secondo quanto effettivamente realizzato, a firma del tecnico abilitato e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi. Nel caso di impianto elettrico derivato da impianto fisso esistente dovrà essere rilasciata da tecnico abilitato una dichiarazione attestante che l'impianto fisso, è rispondente alle norme vigenti. Dovrà inoltre essere sempre disponibile la dichiarazione di conformità dell'impianto fisso e la documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche.
4. Certificati di omologazione attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di arredo e di rivestimento posti in opera, corredati dalla dichiarazione di conformità e di una dichiarazione attestante che sono state rispettate le condizioni di impiego e di posa in opera dei materiali, come previsto nei rispettivi certificati di omologazione; nonché certificati di omologazione, conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove previsti.
5. Dichiarazione di conformità dell'impianto di utilizzazione di gas e/o gasolio alle norme UNI - CIG se afferenti a potenze termiche < a 34,89 KW, al D.M. del 12.04.1996 nel caso di potenze superiori per impianti a gas, ed alla C.M.I. 73/71 per impianti a gasolio.

Nei casi previsti dovrà essere prodotta la ricevuta dell'avvenuta presentazione del progetto al Comando dei Vigili del Fuoco.

6. Copia della richiesta alla competente ASL di rilascio dell'autorizzazione sanitaria ai sensi del D.P.R. n.327/80 in caso di produzione o di somministrazione di alimenti e bevande.

Allegato "C"

IMPIANTI SPORTIVI CON CAPIENZA SUPERIORE A 100 POSTI

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME DEL PROGETTO:

1. Elaborati grafici redatti con simbologia prevista dal D.M. del 30.11.83 a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:

1.1. Planimetria in scala 1:1000 o 1:500 rappresentante l'impianto o il complesso sportivo, l'area di servizio annessa, ove necessaria, e la zona esterna;

1.2. Piante in scala 1:100 o 1:200 ai vari livelli rappresentanti l'impianto sportivo con gli spazi e lo spazio di attività sportiva, la zona spettatori con disposizione e numero di posti, spazi e servizi accessori e di supporto, dimensioni e caratteristiche del sistema di vie d'uscita, elementi di compartimentazione, impianti tecnici ed antincendio;

1.3. Sezioni longitudinali e trasversali dell'impianto sportivo e Prospetti, in scala 1:100.

N.B.: In caso di modifiche a strutture esistenti dovrà essere prodotta una tavola di confronto tra lo stato di fatto e di progetto con le colorazioni di rito (gialli e rossi).

2. Relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, nella quale dovrà essere indicato:

" il tipo di attività sportiva;

" l'affollamento previsto;

" l'ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.M. 18.03.96;

" le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali da impiegare per i rivestimenti e l'arredo in conformità ai criteri previsti dal D.M. del 26.06.84;

" i requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo le modalità di prova stabilite dalla Circolare Ministeriale n.91 del 14.09.61;

" la descrizione degli interventi strutturali (ove previsti), e/o delle modifiche apportate alle strutture esistenti con indicazione dei carichi e sovraccarichi di calcolo conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda.

3. Progetto dell'impianto idrico antincendio e di segnalazione incendi ove previsto.

4. Progetto dell'impianto elettrico da realizzare, a firma di tecnico abilitato, comprendente:

" lo schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);

" gli schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;

" i disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste;

" il disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;

" la relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione e dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;

" le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'auto protezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.

5. Dichiarazione che le opere strutturali di cui all'art.4 della legge n.1086 del 05.11.71 e sue successive modificazioni e/o integrazioni verranno denunciate ai sensi dell'art.4 della legge medesima.

6. Schemi e relazione degli impianti di condizionamento estivo ed invernale, nei quali siano evidenziati:

" le condotte di mandata e ripresa;

" il posizionamento della presa d'aria;

" le caratteristiche termoigrometriche garantite;

" la quantità di aria esterna per ogni persona;

" le caratteristiche della filtrazione dell'aria.

7. Relazione di previsione sull'impatto acustico ai sensi della legge n.447/95.

8. Dichiarazione, per le attività che rientrano nella previsione di cui al punto 83 dell'Allegato al D.M. del 16.02.82, dell'attuazione delle procedure specifiche previste dal D.P.R. n.37 del 12.01.98.

9. Parere sul progetto da parte del C.O.N.I. ai sensi della legge n.302 del 02.02.39 e successive modificazioni.

N.B.: Il predetto progetto e la relativa documentazione tecnica, di cui ai punti da 1 a 5 dovrà essere presentato contestualmente anche al Comando Vigili del Fuoco per il proprio parere di competenza, come previsto al punto 83 dell'allegato al D.M. del 16.02.82.

IMPIANTI SPORTIVI CON CAPIENZA SUPERIORE A 100 POSTI

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO:

1. Certificati di omologazione attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di arredo e di rivestimento posti in opera, corredati dalla dichiarazione di conformità e di una dichiarazione attestante che sono state rispettate le condizioni di impiego e di posa in opera dei materiali, come previsto nei rispettivi certificati di omologazione; nonché certificati di omologazione, conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove previsti.

2. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, di cui alla legge n. 46/90 comprensiva di relativi allegati, a firma dell'impresa installatrice. Di tale dichiarazione di conformità deve far parte integrante il progetto dell'impianto elettrico effettivamente realizzato, a firma di tecnico abilitato, e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi.

3. Copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra e delle protezioni contro le scariche atmosferiche ove necessario.

4. Copia del Certificato di collaudo statico (ed eventuali allegati) di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato, corredato dall'attestazione dell'avvenuto deposito presso il competente ufficio del Comune.

5. Dichiarazione di corretta installazione di impianti non ricadenti nel campo di applicazione della legge n.46/90.

6. Certificazione di resistenza al fuoco degli elementi costruttivi separanti e/o portanti utilizzati.

7. Dichiarazione di corrispondenza in opera degli elementi costruttivi separanti e/o portanti, con quelli certificati al punto precedente.

8. Collaudo dell'impianto di segnalazione incendi ove previsto dalla normativa.

9. Collaudo dell'impianto idrico antincendio evidenziante la portata e la pressione dello stesso e relativa dichiarazione di conformità.

10. Verbale di verifica dell'impianto di condizionamento e relativa dichiarazione di conformità.

N.B.: Su specifica richiesta della Commissione, e comunque ogni 10 anni a far data dal certificato di collaudo statico, deve essere prodotto un certificato di idoneità statica, rilasciato da tecnico abilitato. Contestualmente alla richiesta di sopralluogo, dovrà essere prodotta al Comando dei Vigili del Fuoco la richiesta di rilascio del certificato prevenzione incendi con gli allegati previsti dal D.M. del 04.05.98 per le attività soggette al controllo della prevenzione incendi, di cui al D.M. del 16.02.82. in ottemperanza di

quanto sopra indicato dovrà essere prodotta alla Commissione la ricevuta rilasciata dal Comando dei Vigili del Fuoco.

Allegato "D"

MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO "TEATRI TENDA"

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME DEL PROGETTO:

1. Planimetria con simbologia di cui al D.M. del 30.11.83 in scala 1:500 rappresentante l'area destinata all'installazione e le aree adiacenti con indicazioni relative all'altimetria ed alla destinazione degli edifici circostanti la cui distanza non dovrà essere inferiore a 20 mt., a firma di tecnico abilitato, evidenziante inoltre:

- " la recinzione e le relative aperture per l'esodo;
- " l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri attrezzi di spegnimento fissi e portatili;
- " l'ubicazione del generatore di calore.

2. Planimetria in scala 1:100 o 1:200 del locale, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:

- " l'affollamento previsto;
- " la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi;
- " gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;
- " la disposizione del tipo di arredo e di allestimento;
- " l'indicazione delle installazioni ed impianti previsti;
- " l'ubicazione dei servizi igienici.

3. Relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:

- " il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;
- " i requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo le modalità di prova stabilite dalla Circolare Ministeriale n.91 del 14.09.61;
- " le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dal D.M. 26.06.84.

4. Progetto dell'impianto idrico antincendio ove previsto.

STRUTTURE

5. Descrizione generale di ogni tipologia di struttura installata, firmata da tecnico abilitato, indicante:

- " i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo;
- " i carichi ed i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda;
- " le modalità di ancoraggio e/o di controvento.

6. Dichiarazione di idoneità delle strutture ai carichi previsti.

7. Schema delle caratteristiche dimensionali (superficie ed altezza) di tutte le strutture installate.

N.B.: Nel caso in cui la documentazione in possesso del richiedente, relativa alla/e struttura/e da installare, sia redatta in lingua straniera, sarà necessario produrre una dichiarazione firmata da tecnico abilitato che attesti la conformità della/e struttura/e in questione alle normative italiane vigenti.

IMPIANTO ELETTRICO

8. Progetto dell'impianto elettrico da realizzare, a firma di tecnico abilitato, comprendente:

- " lo schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);
- " gli schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;

- " i disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste;
- " il disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
- " la relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione e dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
- " le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'auto protezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.

RISCALDAMENTO

9. Progetto dell'impianto di riscaldamento se previsto.

RUMORI

10. Richiesta di deroga alle autorità competenti o autocertificazione del rispetto dei limiti di rumorosità previsti dalla legge n.447/95 e successivi decreti di applicazione.
11. Relazione degli impianti di riscaldamento e ricambio aria, nella quale siano evidenziati tra l'altro il posizionamento del generatore di calore rispetto alla struttura a tenda.

MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO "TEATRI TENDA"

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO:

1. Certificato di Collaudo statico, a firma di tecnico abilitato, per i palchi di altezza superiore a mt. 0,80 e per tutte le altre strutture installate;
2. Dichiarazione di corretta installazione e montaggio per ogni struttura installata, a firma di tecnico preposto dalla ditta installatrice.
3. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cui alla legge n.46/90 a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, a firma della ditta installatrice e/o verbale di collaudo a firma del tecnico abilitato. La predetta dichiarazione di conformità dovrà essere comprensiva degli allegati obbligatori e del progetto dell'impianto aggiornato secondo quanto effettivamente realizzato, a firma del tecnico abilitato e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi. Nel caso di impianto elettrico derivato da impianto fisso esistente dovrà essere rilasciata da tecnico abilitato una dichiarazione attestante che l'impianto fisso, è rispondente alle norme vigenti. Dovrà inoltre essere sempre disponibile la dichiarazione di conformità dell'impianto fisso e la documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche.
4. Certificati di omologazione attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di arredo e di rivestimento posti in opera, corredati dalla dichiarazione di conformità e di una dichiarazione attestante che sono state rispettate le condizioni di impiego e di posa in opera dei materiali, come previsto nei rispettivi certificati di omologazione; nonché certificati di omologazione, conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove previsti.
5. Copia della richiesta alla competente ASL di rilascio dell'autorizzazione sanitaria ai sensi del D.P.R. n.327/80 in caso di produzione o di somministrazione di alimenti e bevande.

Allegato "E"

MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO "CIRCHI - SPETTACOLI VIAGGIANTI"

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME DEL PROGETTO:

1. Planimetria con simbologia di cui al D.M. del 30.11.83 in scala 1:1000 o 1:500 rappresentante:
 - " l'area destinata all'installazione e le aree adiacenti;
 - " la recinzione e le relative aperture per l'esodo;
 - " l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili;
 - " la distanza tra le attrazioni e i tendoni, che non dovrà essere inferiore a mt.6;
 - " l'ubicazione del generatore di calore;
 - " l'ubicazione dei servizi igienici.
2. Planimetria in scala 1:100 o 1:200 del locale, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:
 - " l'affollamento previsto;
 - " la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi;
 - " gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;
 - " la disposizione del tipo di arredo e di allestimento;
 - " l'ubicazione delle installazioni ed impianti previsti;
 - " l'ubicazione dei servizi igienici.
3. Relazione tecnica descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:
 - " il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;
 - " le misure adottate per la prevenzione incendi;
 - " le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dal D.M. del 26.06.84.

STRUTTURE

4. Descrizione generale di ogni tipologia di struttura installata, firmata da tecnico abilitato, indicante:
 - " i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo;
 - " i carichi ed i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda;
 - " le modalità di ancoraggio e/o di controvento.
5. Dichiarazione di idoneità delle strutture ai carichi previsti.
6. Schema delle caratteristiche dimensionali (superficie ed altezza) di tutte le strutture installate.

N.B.: Nel caso in cui la documentazione in possesso del richiedente, relativa alla/e struttura/e da installare, sia redatta in lingua straniera, sarà necessario produrre una dichiarazione firmata da tecnico abilitato che attesti la conformità della/e struttura/e in questione alle normative italiane vigenti.

IMPIANTO ELETTRICO

7. Progetto dell'impianto elettrico da realizzare, a firma di tecnico abilitato, comprendente:
 - " lo schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);
 - " gli schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;
 - " i disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste;
 - " il disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori

e della rete di terra;

" la relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione e dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;

" le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'auto protezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.

8. Dichiarazione dell'esercente di essere in possesso del nulla osta di Agibilità Ministeriale di cui alla legge n.337 del 18.03.68.

RUMORI

9. Richiesta di deroga alle autorità competenti o autocertificazione del rispetto dei limiti di rumorosità ai sensi della legge n.447/95 e successivi decreti di applicazione.

MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO "CIRCHI - SPETTACOLI VIAGGIANTI"

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO:

1. Certificato di collaudo, a firma di tecnico abilitato riguardante l'idoneità delle strutture portanti, apparati meccanici, idraulici ed elettrici di ogni singola attrazione installata (giostre e padiglioni).

2. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cui alla legge n.46/90 a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, a firma della ditta installatrice e/o verbale di collaudo a firma di tecnico abilitato. La predetta dichiarazione di conformità dovrà essere comprensiva degli allegati obbligatori e del progetto dell'impianto aggiornato secondo quanto effettivamente realizzato, a firma di tecnico abilitato e della relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi. Nel caso di impianto elettrico derivato da impianto fisso esistente dovrà essere rilasciata da tecnico abilitato una dichiarazione attestante che l'impianto nel suo complesso, a partire dal punto di alimentazione dell'impianto fisso è rispondente alle norme vigenti.

Dovrà inoltre essere sempre disponibile la dichiarazione di conformità dell'impianto fisso e la documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche.

3. Dichiarazione di corretta installazione della struttura nonché di disporre, presso la stessa, di idonei mezzi di spegnimento.

Per le giostre si dovrà dichiarare di essere in possesso di almeno un estintore con capacità pari a 21A 89BC.

4. Certificati di omologazione attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di arredo e di rivestimento posti in opera, corredati dalla dichiarazione di conformità e di una dichiarazione attestante che sono state rispettate le condizioni di impiego e di posa in opera dei materiali, come previsto nei rispettivi certificati di omologazione; nonché certificati di omologazione, conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove previsti.

5. Copia della richiesta alla competente ASL di rilascio dell'autorizzazione sanitaria ai sensi del D.P.R. n.327/80 in caso di produzione o di somministrazione di alimenti e bevande.